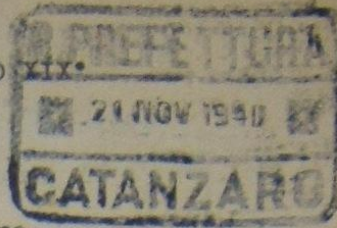


Prefettura di Catanzaro

Li 18 novembre 1940 XIX.



Municipio di Stefanacomi

2693

N. di Prot.

Alla R. Prefettura

Riferenza alla nota

13/II/1940

Div. Gab. N. 3700

Catanzaro



Oggetto

Rimozione monumenti in bronzo

In questo comune vi è solo un monumento in bronzo eretto a memoria dei caduti in guerra.

Tale monumento venne costruito nel 1922 ad iniziativa del defunto ex Sindaco Carullo Cav. Paolo.

Contribuirono per la costruzione: i Ministeri della Guerra e dei Lavori Pubblici donando il bronzo con cannoni austriaci e le pietre granitiche per il basamento; ed il Comm. Francesco Ierace con la sua opera gratuita, in omaggio quale calabrese.

Per la rimanente spesa, contribuirono la popolazione ed il Comune.

Il Monumento, che come si può rilevare dalla fotografia che in diverse pose si alliga, è un'opera artistica di gran valore, essendo il soggetto, nel suo piccolo, uno dei più belli dell'Italia. Esso attira infatti l'ammirazione di tutti, e specie dei forestieri che appositamente si fermano per contemplarlo.

Sorge nella bella piazzetta del Comune sopra un basamento di tre file di gradini di granito e di una roccia sovrapposta sulla gradinata, sulle quattro faccie in travertino della quale, sono scolpite, la dedica ed i nomi dei caduti. Esso rappresenta raffigura in un gesto veramente imponente ed austero il fante d'Italia, con un fucile in una mano ed una bomba nell'altra, senza giacca e con la camicia lacera, segno della lun-

10 - 5

ga e faticosa battaglia che calpesta il cannone austriaco ormai vinto.

Il peso approssimativo del bronzo è di circa quintali sei.

Il monumento in parola, come arte e come materiale ha un valore di circa mezzo milione.

Dato il valore artistico di detto monumento si prega l'Eccellenza il Prefetto di risparmiarne la rimozione.

Il Podestà

